

Arcelor Mittal e Di Crescita, Rixi: “Necessario tutelare salute e ambiente ma anche rispettare impegni con investitori”

di **Redazione**

22 Giugno 2019 - 11:14



Roma. “È assolutamente necessario tutelare la salute e l’ambiente, ma è altrettanto imprescindibile mantenere gli impegni presi per evitare la fuga degli investitori che equivarrebbe a una drammatica emorragia di posti di lavoro, perdita di credibilità a livello internazionale e condannare il nostro Paese, seconda potenza manifatturiera in Europa, alla perdita della filiera dell’ acciaio, alla base dell’industria moderna e dell’high tech”. Lo dichiara il deputato della Lega Edoardo Rixi, che ha sottoscritto, insieme a tutto il gruppo dei parlamentari della Lega, un ordine del giorno al dl Crescita, approvato oggi alla Camera, per “verificare la coerenza dei più recenti interventi normativi di modifica alla disciplina inerente l’Ilva con gli accordi intervenuti in sede di cessione aziendale”.

“Anche con il vicepremier Salvini - spiega Rixi - abbiamo incontrato Arcelor Mittal e le parti sociali: la nuova proprietà ha un piano di ambientalizzazione in corso che va a sanare la mancanza di investimenti, che vengono da un lontano passato, sul piano della tutela ambientale e della salute dei cittadini di Taranto.

“Pensiamo che ci siano tutte le basi perché la proprietà continui nel piano del risanamento ambientale senza andare a intaccare, in modo retroattivo, gli impegni presi tra questo governo e l’attuale investitore”.

